

Ufficio stampa



Comune di Gatteo

Rassegna stampa

domenica 8 gennaio 2012



Comune di Gatteo

INDICE

Corriere Romagna Cesena

Anelli con preghiere per gli arabi
08/01/12 *Economia locale*

3

Il Gatteo Mare ricomincia deciso a risalire la china in classifica
08/01/12 *Sport*

5

L'IDEA DI TRE TRENTENNI

Anelli con preghiere per gli arabi

*Primi contatti a Dubai
per commercializzare il prodotto*

RUBICONE. Chi lo dice che la Romagna può esportare solo la piadina? E' nata una sorta di "compagnia dell'anello" tutta romagnola che si muove alla conquista del mercato arabo con

tutt'altro prodotto. Alla base un'idea originale: anelli incisi con le preghiere del Corano. In realtà si tratta della prima preghiera, cioè la prima Sura del Corano.

L'anello dell'uomo è più largo e perciò vi è contenuta interamente la prima Sura del Corano, nella fede da donna, invece, c'è inciso solo il primo versetto chiamato Bismallah.

Un salto alternativo quello che hanno deciso di fare Mirko Amadori di Cesenatico (product-manager in un'azienda) e i designer Victor Zanotti di Gambettola e Michele Manzi ora residente a Cesena, dopo aver a lungo abitato a Sant'Angelo di Gatteo e savignanese d'adozione. Zanotti e Manzi sono gli stessi grafici che hanno realizzato il premio per "Gatteo dei talenti".

Michele Manzi e i suoi compagni hanno deciso di rispondere alla crisi "ag-gredendola", ma come?

«Cercando mercati nuovi e meno in crisi come quello arabo - spiega - attraverso un prodotto mai visto che tiene alto anche il made in Italy».

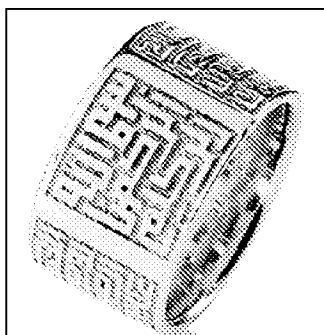
Così il gruppetto ha fondato una società dal nome Myrra di cui è già esistente il sito in inglese (www.myrra.it).

Dunque, anelli con il Corano - in arabo o in cufico - fatti in Italia da trentenni romagnoli che per la produzione si appoggiano a un'azienda orafa di Forlì. Quindi se il business andrà a buon fine, sarà una cosa buona per molti. Il gruppo si è già recato a Dubai per presentare la nuova linea di anelli a un'azienda di distribuzione, mentre un loro primo cliente e amico senegalese è già partito alla volta del Senegal sfoggiando le

nuove creazioni.

Anelli che paiono avere in sé il valore aggiunto della tradizione, almeno per come vengono percepiti dai potenziali clienti: «Alcuni arabi lontani da casa ci hanno detto che questi anelli sono anche un modo per ricordare la propria terra e questo ci sembra una cosa positiva». E questo è uno dei motivi per cui i tre ragazzi si vogliono presentare non solo nei paesi arabi ma un po' in tutto il mondo, a partire dalla Francia. Mentre nei prossimi giorni saranno alla fiera Vicenza Oro per coltivare alcuni contatti con imprenditori turchi.

Sorge un dubbio: abbinare il business alla religione non potrebbe essere considerata cosa blasfema? «Ci siamo subito po-



Pagina 17





Mirko Amadori a Dubai per il progetto

sti il problema – risponde Manzi – così ci siamo rivolti a un professore islamista dell'Università pontificia, il quale ci ha assicurato che non c'è nessuna blasfemia e che anzi si trattava di una bella idea».

Gli anelli, in oro giallo o bianco, o argento, sono solo il primo passo perché sono già allo studio altri elementi di orificeria. Non rimane che fare l'in bocca al lupo a questa giovane e coraggiosa società.

Miriam Fusconi

Calcio Prima H. Il direttore sportivo Nicolini: «Sono fiducioso perché vedo una squadra che lavora bene» Il Gatteo Mare ricomincia deciso a risalire la china in classifica

GATTEO MARE. Tutti se lo aspettavano nei piani alti della classifica, invece il Gatteo Mare ha chiuso il girone d'andata a 16 punti, al terzultimo posto in classifica. Anche la società aveva altri obiettivi ed il direttore sportivo Nicolini, non ha timore di confessarlo: «Gli auspici di inizio stagione erano altri e siamo un po' sorpresi della nostra attuale posizione di classifica. Ovviamente non ci arrendiamo, perché abbiamo tutto il tempo e tutte le possibilità per tornare nelle posizioni che più ci competono. Mi piace sottolineare, come motivo di grande vanto, che siamo una delle squadre più giovani del nostro girone e questo può aver pesato in alcuni momenti delicati della stagione. Anche il no-

stro modo di giocare è atipico in una categoria come questa. Solitamente a questi livelli si mira a non prenderle, invece noi cerchiamo sempre di giocare la palla e questo spesso ci porta ad essere troppo vulnerabili difensivamente. Avevamo iniziato con la guida di Bartolini, che poi ha deciso di dimettersi, ma ora sono davvero molto contento di Piracini, con la quale c'è piena sintonia. Sul mercato ci siamo mossi di comune accordo con lui e siamo riusciti a prendere la punta Magnani che era stato con noi lo scorso anno. È un giocatore che può farci fare il salto di qualità. Sono fiducioso per il prosieguo della stagione, perché vedo una squadra che lavora bene».

Francesco Zani



La formazione del Gatteo Mare